

Wassily Leontief

Premio Nobel nel 1973 per lo sviluppo del metodo input-output e per le sue applicazioni a fondamentali problemi economici.

Wassily Leontief è nato nel 1906 a San Pietroburgo, dove si laurea in economia nel 1925. Continua poi gli studi a Berlino dove nel '28 ottiene il Ph.D. Dopo aver lavorato come consulente del governo cinese a Nanchino, nel 1931 si trasferisce negli Stati Uniti, su invito del National Bureau of Economic Research. L'anno successivo entra a far parte della Harvard University, dove nel 1946 diventa professore di economia e nel 1948 da vita al Progetto per la Ricerca Economica, che dirige fino al 1973. Nel 1975 assume l'incarico di professore di Economia alla New York University, presso la quale nel 1978 fonda l'Istituto di analisi economica, che dirige fino al 1985 e dove tuttora lavora.
I suoi studi sull'"input-output method" o analisi delle interdipendenze strutturali - ossia sui rapporti e gli scambi tra i diversi settori dell'economia, che consentono di descrivere la struttura di un sistema economico evidenziando gli effetti delle variazioni di un settore su tutto il sistema o parte di esso - gli valgono nel 1973 il Nobel per l'Economia.
Insignito dei maggiori riconoscimenti internazionali, fra cui la Legion d'Onore, l'Ordine del Sol Levante, e la commenda dell'Ordine francese delle Arti e delle Lettere, nel 1970 è presidente dell'American Economic Association. Nel 1988 le Nazioni Unite lo incaricano di esplorare le prospettive di sviluppo dell'economia mondiale fino al Duemila, determinando la possibilità di ridurre il divario tra paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo.
È autore, oltre che di centinaia di articoli scientifici, di diversi saggi, tra cui *The Structure of the American Economy, 1919-1929* (1941), *Input-ouput Economics* (1966), *The Future of the World Economy* (1977) e *Future Impact of Automation on Workers* (con F. Duchin, 1986).
Fra gli altri incarichi internazionali, Leontief ha diretto la preparazione di un "Piano generale dei trasporti" per conto del governo italiano.